

COMUNICATO STAMPA

Al Salone dell'Arte di Trieste

Claudia Raza : il respiro dell'esistenza

Inaugurazione: sabato 28 settembre ore 18.30

Si inaugura sabato 28 settembre alle ore 18.30 presso il Salone dell'Arte (Trieste, Via della Zonta 2c) la Mostra personale di Claudia Raza intitolata "Il respiro dell'esistenza". In esposizione una serie di opere in acrilico su tela che la Raza ha realizzato ispirandosi alla natura, al Carso e ai canneti della foce del Timavo, tipiche ambientazioni che da anni ispirano la sua riflessione e la sua espressività creativa.

"Per Claudia Raza -scrive Franco Rosso nella presentazione - l'agire artistico rimane sempre fissazione del sentimento, memorizzazione di ricordi, simulazione di pensieri che suscitano sottili inquietudini e utilizzando linea-luce-forma-colore riformula una realtà lontana dalla semplicistica imitazione del reale e declina un nuovo linguaggio della verosimiglianza, che sintetizza natura, artificio e cultura. Nascono da questa concezione anche i quadri esposti in questa rassegna e che raccontano la forza della natura e il mistero del suo perenne rigenerarsi, indifferente alla presenza dell'uomo e alla violenza della contemporaneità: la riconosciamo in quegli intrecci, in quei graffiti di linee filiformi che si annodano e si sciolgono, formando grovigli e fitti reticolati. Gabbie fantastiche di fili arborei, che si piegano come fili d'erba all'urto del vento e che sembrano simboleggiare e ricordare la fragilità dell'uomo contemporaneo: il tutto intriso di una atmosfera di silenzio che sembra rievocare leggeri soffi di vento, ritmi e suoni impercettibili, che rimanda a visioni e a memorie per parlarci dell'amore per la vita e per l'ambiente.

Con queste opere Claudia Raza lancia un messaggio forte per ricordarci che la terra non è più uno dei "quattro elementi del mondo" identificati da Empedocle già nel V sec.a.C. e che Federico Borromeo nel '600 riteneva come uno dei luoghi dove era possibile leggere l'impronta del Creatore; ma non è neanche quella che l'immaginario dei bambini fa identificare con il mare in una visionarietà di delizia e speranza. E conferma pure che l'arte può ancora offrire momenti di riflessione, di denuncia e di sensibilità".

Claudia Raza nasce a Cividale del Friuli e attualmente vive ed opera ad Aurisina, in Provincia di Trieste. Dall'82 al '93 frequenta la Scuola Internazionale di Grafica a Venezia dove con il Prof. N. Sene studia tecniche sperimentali, che approfondisce con il Prof. R. Licata; frequenta corsi di litografia con il Prof. R. Simon e successivamente approfondisce la serigrafia. Nel 1986 partecipa a seminari internazionali di xilografia con il Prof. N. Dominguez (a Venezia) l'anno successivo specializzazione in xilografia, ex libris sempre a Venezia con Palmirani e Bragaglia; nel 1991 frequenta un seminario internazionale di tecniche sperimentali. Completa la sua formazione acquisendo le tecniche della fabbricazione della carta e della creazione di libri d'artista con il Prof. A. Benavides. Dal 1994 al 2001 segue numerosi seminari internazionali in Austria, Slovenia e Italia. Inizia la sua attività espositiva nel 1978, allestendo nel tempo oltre 100 mostre personali e partecipando a più di 500 rassegne collettive: viene invitata alla Rassegna "Dizionario enciclopedico" nell'ambito della Biennale di Venezia del 2013 e nel 2017 alla Biennale Donna in Porto Vecchio a Trieste. Claudia Raza è attiva anche come insegnante di grafica e di pittura, ha illustrato libri e ha collaborato alla scenografia con opere dia-proiettate del dramma sacro "La visione di Hildearda" per il Teatro Bon di Udine. Affianca al raffinato gesto pittorico il linguaggio della poesia: ha pubblicato "Sottili Inquietudini" (Ed. Il Maurice); "Sottili Inquietudini 2" (Circolo Italo-Austriaco di Trieste) tradotto anche in tedesco e sloveno; "Inciso è ogni gesto" (Hammerle Editori -Trieste); "Parole scritte" e "Sguardi a ritroso" (Franco Rosso Editore - Trieste). La sua attività è documentata presso l'Archivio per l'Arte Contemporanea Italiana dal '900 a Firenze e presso l'Archivio Storico Arti Contemporanee di Venezia. Sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private.

CLAUDIA RAZA
Il respiro dell'esistenza
28.9 – 19.10.2019

IL SALONE DELL'ARTE
Trieste – Via della Zonta 2c
Orario: da lunedì a sabato 10.00-12.00 – 16.30-19.00
Info 349.0617969